

## L'ARTE PER TUTTI

La Nascita di Venere di Botticelli realizzata in un bassorilievo prospettico

# Gli Uffizi ora sono a portata di ciechi

## Il percorso

Le sculture dei corridoi avranno una didascalia in braille che riporta la descrizione dell'opera con testi in italiano e inglese  
di **Francesca Tofanari**

**F**irenze, città d'arte, luogo in cui si trovano alcuni dei musei più importanti del mondo, culla di artisti, pittori, scultori, splendida vetrina di opere di incommensurabile bellezza, ma anche città dell'accoglienza, della solidarietà e dell'attenzione alla disabilità. La Galleria degli Uffizi, la Fondazione CittàItalia, la Sovrintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico e per il Polo Museale della Città di Firenze, coscienti del fatto che l'arte appartiene a tutti e deve essere fruibile da tutti, hanno contribuito alla realizzazione di un bassorilievo prospettico per non vedenti e ipovedenti della Nascita di Venere di Sandro Botticelli. Si tratta di un'opera realizzata grazie ai fondi raccolti in occasione dell'asta benefica d'arte contemporanea A.A.A. L'Arte di Amare l'Arte, tenutasi presso la Sala delle Reali Poste della Galleria degli Uffizi il 22 settembre 2010, con la collaborazione del Museo Tattile di pittura antica e moderna Anteros dell'Istituto dei Ciechi Francesco Cavazza di Bologna. "Oggi per me è la realizzazione di un piccolo sogno - ha detto il Presidente dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus, sezione provinciale di Fi-

renze Antonio Quatraro - Un altro bel passo in avanti verso la piena fruizione delle opere artistiche da parte di chi non vede e la dimostrazione che al bello si può arrivare attraverso vie diverse e non solo attraverso la vista come siamo abituati". Il manufatto è stato sistemato, non all'interno di una sala dedicata, ma accanto al capolavoro del Botticelli tanto da farlo diventare, secondo Quatraro il simbolo di una società inclusiva e, per i non vedenti, che da sempre chiedono di stare in mezzo agli altri, per essere davvero cittadini tra i cittadini, non poteva essere fatta scelta migliore. Un regalo per chi non può vedere con gli occhi, quindi, ma anche per chi ha il dono della vista, perché avrà la possibilità di porsi davanti all'opera secondo una prospettiva diversa. "Sono rimasta emozionata nel percepire con le dita quello che ero abituata a percepire con gli occhi - ha commentato Cristina Acidini, Soprintendente al Polo Museale - E' come un ingresso alternativo nell'opera d'arte". Oltre al bassorilievo, il Vicedirettore degli Uffizi Angelo Tartuferi, ha presentato un'altra iniziativa per i non vedenti: un percorso delle sculture collocate nei tre corridoi della Galleria. "Ogni scultura avrà accanto una didascalia in braille che riporterà una descrizione e un'interpretazione dell'opera con testo in italiano e in inglese - ha detto ancora per presentare l'iniziativa - Sarà un tour speciale della Galleria che contiamo di attivare entro il 3 dicembre e sarà fruibile su prenotazione".

